La CETS nel Parco Regionale delle Alpi Apuane:
progetti locali ed internazionali

a cura di
Antonio Bartelletti

Forum permanente della Comunità locale
Centro visite del Parco – Palazzo Rossetti
Seravezza, 12 aprile 2018

L’ordine del giorno del Forum permanente della comunità locale

La riunione del 12 aprile 2018 verte sui seguenti punti:

- **Attività svolta a seguito dell’ultima riunione:** breve riassunto su quanto realizzato dopo l’incontro del 20 febbraio 2018.

- **Progetti internazionali:** l’occasione della visita nelle Alpi Apuane di una delegazione dell'aspiring Geopark del Dahar (regioni di Gabès-Medenine-Tataouine nella Tunisia sud-orientale) è un momento utile di confronto con un’area protetta in via di costituzione sull’altra sponda del Mediterraneo.

- **Progetti locali “Tutti sul pullman”:** sostegno e compartecipazione del Parco ad iniziative di promozione turistica ed ambientale nell’area protetta, da svolgersi durante il 2018 e all’interno di azioni collegate alla CETS, attraverso la fruizione, da parte di soggetti terzi, del servizio di trasporto turistico già attivato dal 2016.

- **Progetti locali “Cave tra natura e arte”:** discussione su di un progetto di recupero ambientale e di valorizzazione di siti estrattivi dismessi, da promuovere all’interno del Forum e da realizzare nel prossimo quinquennio.

Attività svolta a seguito dell'ultima riunione

Nel Forum del 20 febbraio 2018 è stato discusso intorno ai servizi attivati e da attivare attraverso la CETS e si è iniziato ad impostare la questione del Calendario delle iniziative.
A seguito della riunione, sulla base dei suggerimenti ottenuti, sono stati predisposti tre atti amministrativi di affidamento di servizi e di acquisizione di manifestazioni d'interesse:

Determinazione dirigenziale n. 23 del 14 marzo 2018:
Affidamento dei servizi di accoglienza ed informazione turistico-ambientale nel Centro visite di Seravezza (Lucca), presso Palazzo Rossetti, nonché dei servizi informativi generali di promozione fieristica
validità 2018-2020 – base d'asta 18.442,62 nel triennio (6.147,54 annuale) i.v.a. esclusa – almeno 410 h l'anno – scadenza domanda 13 aprile 2018 – procedura negoziata, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Determinazione dirigenziale n. 25 del 22 marzo 2018:
Affidamento del servizio di organizzazione e gestione di soggiorni estivi/esperienze residenziali di educazione ambientale nell'area parco e contigua, relativamente ai territori ricompresi nella provincia di Lucca, per ragazzi/e di età compresa fra gli 8 ed i 16 anni, durante la stagione estiva 2018

Determinazione dirigenziale n. 26 del 22 marzo 2018:
Affidamento del servizio di organizzazione e gestione di soggiorni estivi/esperienze residenziali di educazione ambientale nell'area parco e contigua, relativamente ai territori ricompresi nella provincia di Massa Carrara, per ragazzi/e di età compresa fra gli 8 ed i 14 anni, durante la stagione estiva 2018

La “destagionalizzazione” dei *Soggiorni estivi* del Parco

Settimane di svolgimento dell’iniziativa durante il periodo estivo degli ultimi cinque anni:

	giugno					luglio					agosto				
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
2014															
2015															
2016															
2017															
2018															

La “destagionalizzazione” dei *Soggiorni estivi* del Parco

Variazione del “prezzo” della quota d’iscrizione 2018 dalla bassa verso l’alta stagione:

lotto	periodo	età ragazzi	quota Parco	quota singolo partecipante	quota famiglie (quota singolo x15)	totale
A	17-23 giugno 2018	8-11	3.805,09	127,27	1.909,05	**5.714,14**
G	17-23 giugno 2018	8-11	3.805,09	127,27	1.909,05	**5.714,14**
B	24-30 giugno 2018	12-14	3.532,39	145,45	2.181,75	**5.714,14**
H	24-30 giugno 2018	8-11	3.532,39	145,45	2.181,75	**5.714,14**
C	1-7 luglio 2018	8-11	3.259,54	163,64	2.454,60	**5.714,14**
I	1-7 luglio 2018	12-14	3.259,54	163,64	2.454,60	**5.714,14**
D	8-14 luglio 2018	12-14	2.986,84	181,82	2.727,30	**5.714,14**
L	8-14 luglio 2018	8-11	2.986,84	181,82	2.727,30	**5.714,14**
E	15-21 luglio 2018	12-14	2.714,14	200,00	3.000,00	**5.714,14**
F	15-21 luglio 2018	14-16	2.714,14	200,00	3.000,00	**5.714,14**
			32.596,00		***24.545,40***	***57.141,40***

scadenza 27 aprile 2018 – affidamento diretto, criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa

Servizi “storici” attivati nel 2018:

servizi attivati	risorsa 2017	2016	2017	2018	2019	2020	✓/✗
centro visite bosa careggine – *park farm* ***(A25 – le quattro porte del parco)***	14.032,00	●	●	●			✓
centro visite equi – *apuangeolab* ***(A25 – le quattro porte del parco)***	19.517,32		●	●	●		✓
centro visita seravezza – apertura estiva ***(A25 – le quattro porte del parco)***	1.108,80		●				*Servizio da integrare*
museo pietra piegata levigliani ***(A10 – le quattro porte del parco)***	3.959,99	●	●	●			✓
trasporto scolastico ***(A37 – tutti sul pullman)***	13.300,00		●	●	●		✓
soggiorni estivi – esp. educ. ambientale ***(A9 – estate nel parco)***	60.744,93		●	●			✓
offerta didattica-educativa ***(A32 – il parco per le scuole)***	25.000,00	●	●				✗
sostegno alla rete sentieristica ***(A7 – adotta i sentieri)***	26.500,00		●				✗
totale	***164.163,04***						

Servizi da attivare: risorsa CETS e cronoprogramma appalti

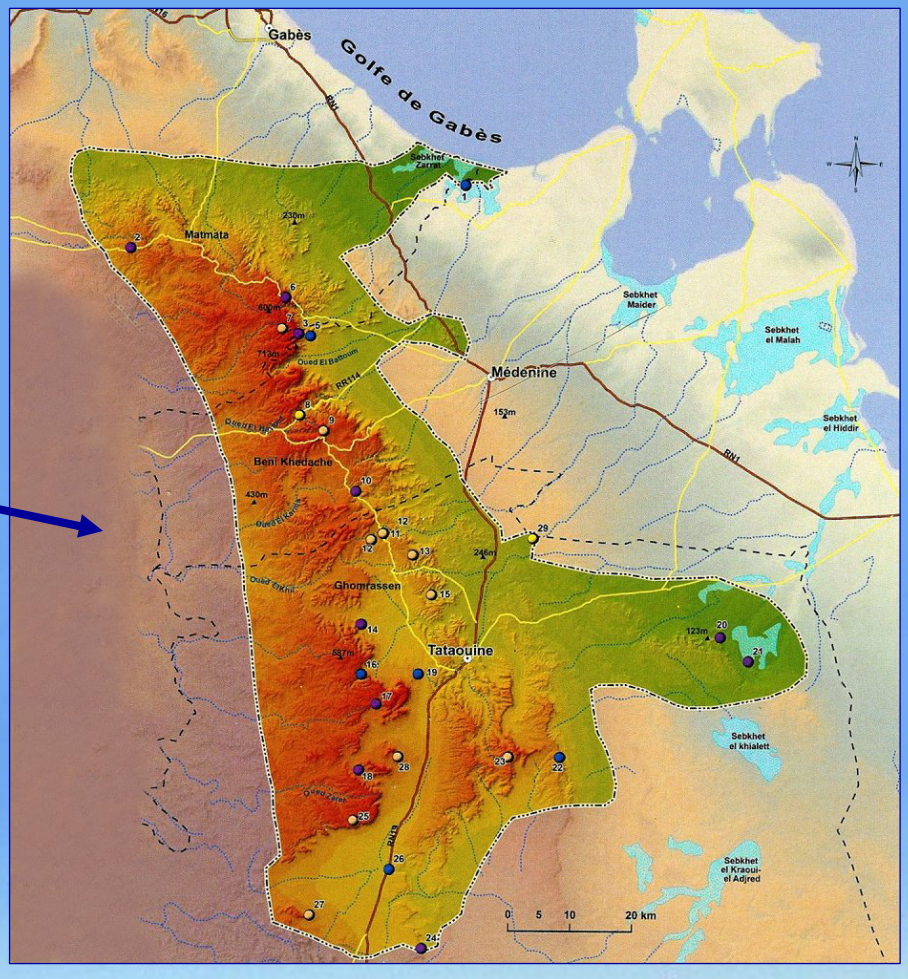
servizi da attivare	risorsa annuale	2016	2017	2018	2019	2020	
centro visite di seravezza e altri servizi *(A25 – le quattro porte del parco)*	7.500,00			●	●	●	✓
escursioni con carrozzina da montagna *(A28 – pronto joëlette)*	1.000,00			●	●	●	✗
escursioni in mountain bike *(A38 – puntopedale)*	2.000,00			●	●	●	✗
attività formativa per operatori *(A33/A34 – formazione alla CETS)*	3.000,00			●			✗
totale	***13.500,00***						

Progetto di cooperazione internazionale: orizzonte Tunisia

Ipotesi di coinvolgere il Forum e/o singoli soggetti aderenti alla CETS in progetti di cooperazione internazionale, con particolare riferimento all'attività svolta dal Parco/geoparco delle Alpi Apuane in Tunisia.

Progetto di cooperazione internazionale: orizzonte Tunisia

L'attività è rivolta specificamente al processo di formazione del Geoparco del Dahar (governatorati di Gabès, Medenine eTataouine nella Tunisia sud-orientale), su di una superficie di 6.320 kmq.



Progetto di cooperazione internazionale: il valore del patrimonio

Lo spazio del futuro geoparco mostra elementi di valore assoluto: depositi paleontologici unici (reperti ossei e tracce di dinosauri); geositi rimarchevoli (unico affioramento del Permiano marino dell'Africa); siti storici e archeologici (ksours, villaggi berberi, incisioni rupestri); vestigia di tecniche ancestrali nella gestione dell'acqua), ecc.

Progetto di cooperazione internazionale: geoparco spazio ideale

Il progetto nasce da una tesi consolidata: ***Un geoparco rappresenta sempre uno spazio ideale per condividere le esperienze, per consolidare le iniziative e le competenze e per costruire dei progetti in partenariato.***

Progetto di cooperazione internazionale: l'aiuto delle Alpi Apuane

Il Parco/geoparco delle Alpi Apuane ha già realizzato azioni di sostegno alla creazione del Geoparco del Dahar, soprattutto per lo sviluppo di strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio geologico, ambientale, storico e culturale di questa vasta area della Tunisia.

Progetto locale: un bando per l'azione A37 della CETS

Questa è la scheda approvata dell'azione "Tutti sul pullman":

Carta Europea Turismo Sostenibile del Parco Regionale Alpi Apuane	
Azione A37	**"Tutti sul pullman"** ***– nel Parco sempre in gita***
Obiettivo strategico Azione chiave di riferimento	OSG8 – Aggiornare la conoscenza sui flussi turistici e ridurre gli effetti negativi per una maggiore sostenibilità 3.2 – Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili
Descrizione	Si prevede lo svolgimento di servizi gratuiti o a costo ridotto di trasporto collettivo per gruppi organizzati in occasione di eventi significativi all'interno dell'area protetta, legati o meno al calendario delle iniziative del Parco, oppure a sostegno del segmento di turismo scolastico attivato attraverso l'Offerta didattica ed educativa (azione "Il Parco per le Scuole"). La presente azione si pone l'obiettivo di avvicinare al Parco un pubblico restio all'uso dell'automobile per le difficoltà e la lunghezza dei viaggi in un contesto montano, oppure ad offrire un'alternativa a quanti utilizzano per abitudine o sono costretti ad utilizzare il proprio autoveicolo per le tradizionali carenze di trasporto pubblico da e verso l'area protetta.
Stima dei costi (€)	66.500,00 (13.300,00 annui per l'intero quinquennio)
Possibili fonti di finanziamento	Bilancio dell'Ente Parco
Soggetti responsabili	Ente Parco
Soggetti coinvolti	Ente Parco, gruppi organizzati
Tempi di svolgimento	2018-2022
Indicatori di monitoraggio	I_1) servizi giornalieri / anno - target: ≥ 35

Progetto locale: un bando per l'azione A37 della CETS

Sostegno e compartecipazione del Parco ad iniziative di promozione turistica ed ambientale nell'area protetta, da svolgersi durante il 2018 e all'interno di azioni collegate alla CETS, attraverso la fruizione, da parte di soggetti terzi, del servizio di trasporto turistico già attivato dal 2016:

Soggetti beneficiari: ***soggetti sottoscrittori della CETS?***

Risorsa a disposizione: ***20 "viaggi ordinari" giornalieri nel Parco (max 12 h) per gruppi organizzati, con partenza e ritorno da luoghi nelle province di Lucca e Massa Carrara***

Requisiti: …

Documentazione: ***caratteristiche del progetto da presentare***

Presentazione: ***modalità e data di presentazione delle domande***

Criteri di apprezzamento e di valutazione: ***preferenza per educational tours… coinvolgimento di più soggetti sottoscrittori della CETS…***

Obblighi dei soggetti beneficiari: ***iniziativa da aprire a…; praticare un prezzo…; assumersi interamente la responsabilità…; assenza di attività pubblicitaria***

Promozione e divulgazione: ***pubblicizzare l'iniziativa su…; citare l'ente parco come soggetto sostenitore…;***

Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

Progetto pilota da elaborare in seno al Forum e far realizzare dalle strutture operative dell’Ente Parco e/o da altri soggetti disponibili. Le indicazioni che seguono sono di Silvia Sorbi.

obiettivo: sperimentare soluzioni e ricavare informazioni tecniche utili per rendere i siti estrattivi dismessi del tutto compatibili con forme di turismo sostenibile.

modalità: confronto tra due possibili modelli di riqualificazione e rifunzionalizzazione di aree estrattive inattive, che prevedano, in un caso, l’**evoluzione puramente naturale** di un primo sito, attraverso la rinaturalizzazione spontanea dello stesso (sequenza di colonizzazione vegetale; frequentazione animale; formazione di microhabitat), e nell’altro caso un’**evoluzione puramente artistica**, per trasformare il secondo sito in luogo di produzione artistica non solo scultorea (per installazioni temporanee, contest artistici, teatro di performance, concerti, ecc.).

monitoraggio: le condizioni di partenza e di successivo sviluppo dovranno essere oggetto di attività di monitoraggio ambientale, includendo qui anche l’afflusso dei visitatori e il loro gradimento. L’evoluzione di entrambi i siti dovrà essere promossa sulla rete e sui social network, garantendo la partecipazione interattiva della popolazione locale e dei turisti, attraverso un diretto intervento a commento e a corredo iconografico.

accesso: i due siti saranno individuati dall’Ente Parco in luoghi facilmente raggiungibili tramite la rete sentieristica (preferibilmente CAI), per poter essere più facilmente inseriti e promossi in percorsi escursionistici guidati.

Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

Il luogo proposto per l’evoluzione puramente artistica di una cava abbandonata, è
l’Area archeomineraria del Bardiglio Cappella
poiché sito attrezzato di proprietà del Parco e già disponibile alla fruizione geoturistica sostenibile…

Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

Il luogo proposto per l’evoluzione puramente artistica di una cava abbandonata, è
l’Area archeomineraria del Bardiglio Cappella
poiché sito conosciuto e ben servito da strade e sentieri per una fruizione geoturistica sostenibile…

Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

Il luogo proposto per l’evoluzione puramente artistica di una cava abbandonata, è
l’Area archeomineraria del Bardiglio Cappella
poiché sito con monumenti storico-artistici di pregio e di consolidato apprezzamento turistico…

Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

Il luogo proposto per l’evoluzione puramente artistica di una cava abbandonata, è
l’Area archeomineraria del Bardiglio Cappella
poiché sito con una vista panoramica unica che illustra le connessioni ambientali e territoriali del Parco…

Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

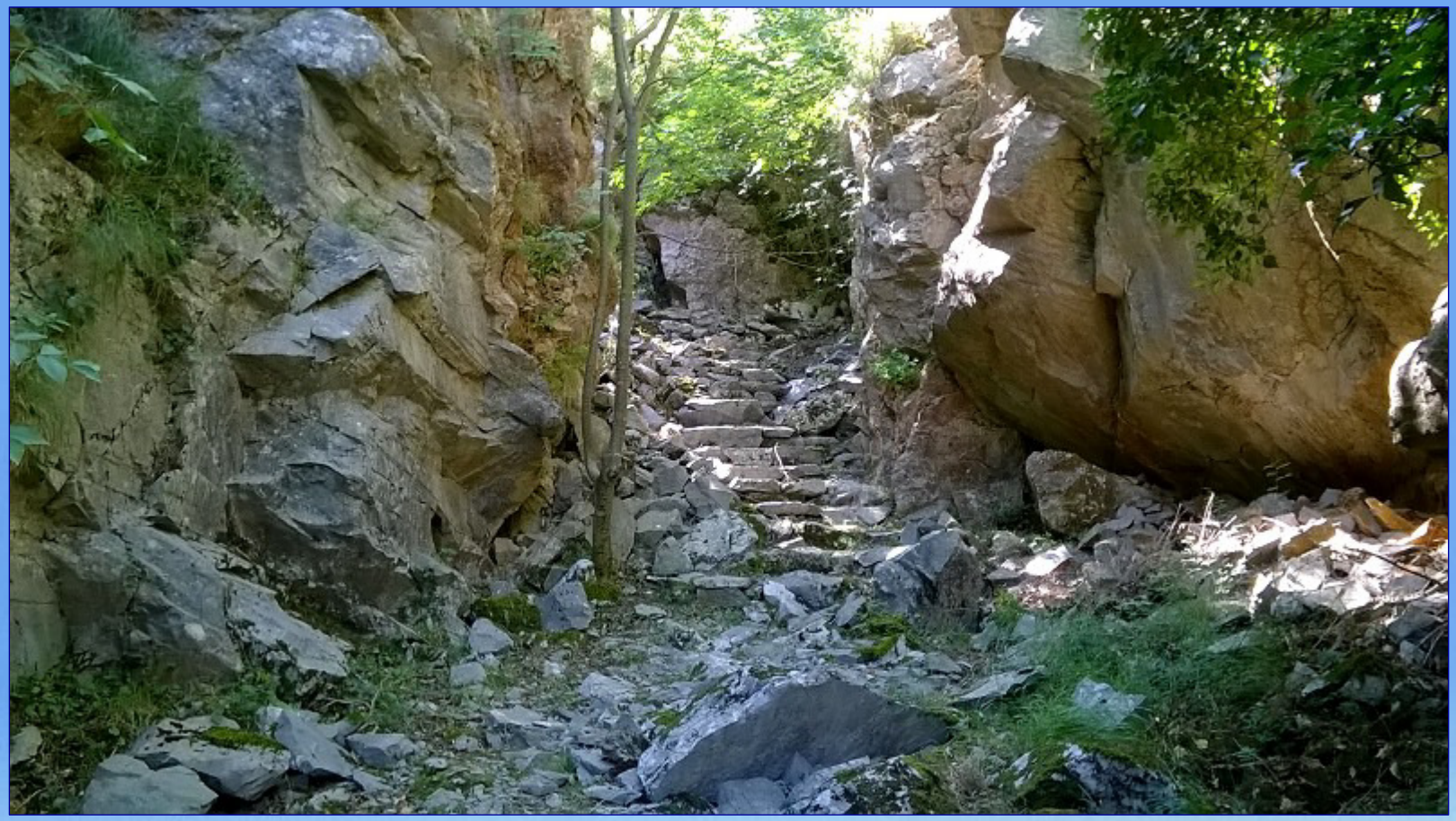
Il luogo proposto per l’evoluzione puramente artistica di una cava abbandonata, è
l’Area archeomineraria del Bardiglio Cappella
poiché sito con un legame prospettico verso l’Altissimo: *trópos* delle suggestioni apuane di Michelangelo…

Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

Il luogo proposto per l’evoluzione puramente artistica di una cava abbandonata, è
l’Area archeomineraria del Bardiglio Cappella
poiché sito con un’attività ultraventennale di didattica della scultura *en plein air..*

Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

Il luogo proposto per l’evoluzione puramente artistica di una cava abbandonata, è
l’Area archeomineraria del Bardiglio Cappella
poiché sito con affioramenti di marmo e superfici adatte ad essere scolpite…



Progetto locale: “Cave tra natura e arte”

Il progetto potrà essere realizzato solo se fatto proprio responsabilmente dal Forum…